



Istituto d'Istruzione Superiore "Vincenzo Capirola"

Piazza C. Battisti, 7/8 - 25024 Leno (BS)
Tel +39-030906539 - 0309038588 - Fax +39-0309038061
info@capirola.com - bsis00900x@istruzione.it -
bsis00900x@pec.istruzione.it

Sezione Associata: Via Caravaggio, 10 - 25016 Ghedi (BS)
Tel +39-030901700 - 0309050031 - Fax +39-0309059077
liceoghedi@capirola.com



Codice Meccanografico:
BSIS00900X

Sito Web: www.istitutocapirola.gov.it

Cod. Fisc. e Part. IVA: 97000580171

ANNO SCOLASTICO 2017/ 2018

DOCUMENTO DEL

CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] sez. A

Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing
Serale

Sede di LENO

15 maggio 2018

INDICE

1. Il Consiglio di Classe	
1.1 Componenti del Consiglio di Classe	3
1.2. Situazioni di discontinuità/discontinuità didattica nel triennio	3
2. Presentazione della classe con sintetica storia	
2.1 Elenco degli alunni della classe	4
2.2. Presentazione della classe	4
2.3. Evoluzione della classe	4
2.4. GIUDIZIO SULLA CLASSE con particolare riferimento all'evoluzione rispetto alla situazione di partenza della classe in termini di:	5
3.1. Obiettivi, metodologie e strategie utilizzate sulla classe	5
3.2. Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico	6
3.3. Macro-argomenti trasversali realizzati	6
3.4. Prove disciplinari per classi parallele svolte	6
3.5. Attività integrative svolte - Viaggi e visite d'istruzione	7
3.6. Moduli C.L.I.L.	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.7. Stage/alternanza scuola lavoro	7
4. Metodi e strumenti – verifica e valutazione - criteri per l'attribuzione del credito scolastico	8
4.1. Metodi e strumenti	8
4.2. Verifica e valutazione	9
4.3. Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico su proposta del Collegio Docenti	10
Criteri di attribuzione del credito formativo	10
Esperienze ritenute valide ai fini dell'attribuzione del punteggio:	10
5. Simulazioni prove d'esame e indicazioni per la terza prova	11
5.1. Tipologia, tempi e modalità di svolgimento delle prove simulate	11
5.2. Griglie di valutazione e indicatori per la valutazione delle prove	11
5.3. Costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte	12
6. Convalida del Documento da parte del Consiglio di classe	13
ALLEGATI	14

1. Il Consiglio di Classe

1.1. Componenti del consiglio di classe

Il consiglio di classe della 5[^] AFM Serale è costituito dai seguenti docenti

Docente	Discipline	Ruolo
prof.ssa Ermelina Ravelli		Dirigente scolastico
Prof.ssa Paola Brunelli	Economia Aziendale	Docente a T.I.
Prof.ssa M. Inmaculada Català Costa	Spagnolo (seconda lingua comunitaria)	Docente a T.D.
Prof. Michele Di Lorenzo	Diritto, Economia Politica	Docente a T.I.
Prof.ssa Sabina D'Introno	Italiano, Storia	Docente a T.I.
Prof.ssa Romina Losio	Matematica	Docente a T.I.
Prof. Fabio Vitale	Inglese (seconda lingua comunitaria)	Docente a T.I.

T.I.: Docente a Tempo Indeterminato

T.D.: Docente a Tempo Determinato

1.2. Situazioni di continuità/discontinuità didattica nel triennio

DISCIPLINA	III	IV	V	
Economia Aziendale	1	-	-	Legenda: il numero 1 indica l'insegnante nuovo o gli insegnanti nuovi dell'anno, mentre il trattino indica la continuità didattica rispetto all'anno precedente.
Italiano	1	-	-	
Storia	1	-	-	
Diritto	1	1	1	
Economia Politica	1	1	1	
Matematica	1			
Inglese	1	-	-	
Spagnolo	1	-	-	

2. Presentazione della classe con sintetica storia

2.1. Elenco degli alunni della classe

1. Angelini Alisia
2. Caffi Michele
3. Dalè Lorenzo
4. Demirtas Kerim
5. Demirtas Yusuf
6. Feneri Riccardo
7. Fossa Marco
8. Grecu Antoneta Mihaela
9. Lahouaichri Ikram
10. Losio Alberto
11. Maggi Sebastiano
12. Merlini Eva
13. Migliorati Maria Giulia
14. Mombelli Federico
15. Tagliafierro Nadia
16. Zampedri Aurora
17. Zanetti Maurizio
18. Zanola Alberto

2.2. Presentazione della classe

La classe è composta da diciotto, studenti, di cui sette femmine e undici maschi. Essa, limitatamente alle materie di Italiano e Storia, è articolata con la classe 5A Servizi Socio Sanitari, composta da quindici studenti. Nove studenti vengono dalla classe quarta del decorso anno scolastico. Degli altri, tre sono ripetenti, uno è riscritto dopo il ritiro dalla pregressa classe quinta e cinque vengono da diversi percorsi e/o istituzioni scolastiche.

Nei due anni precedenti la classe risultava articolata anche nelle ore di Matematica, Inglese, Spagnolo, pertanto l'interazione fra le due componenti è stata costante.

2.3. Evoluzione della classe

Classe	N° allievi	Inizio Anno		Fine Anno	
		Ripetenti	Inseriti da altra scuola o altro indirizzo	Non Ammessi	Ritirati/ Trasferiti
3				*	*
4	10	-	3	1	
5	18	3	5	==	==

***OSSERVAZIONI** In ottemperanza alla riforma dei corsi serali non è stato effettuato lo scrutinio al termine della classe terza: essa viene considerata un unico periodo (biennale) con il quarto anno.

2.4. GIUDIZIO SULLA CLASSE con particolare riferimento all'evoluzione rispetto alla situazione di partenza della classe in termini di:

Comportamento *Gli studenti sono generalmente rispettosi delle norme, degli oggetti, degli arredi, dei docenti e dei collaboratori scolastici; partecipano in modo adeguato alle attività interne della classe, mentre non si sono dimostrati particolarmente interessati ad attività esterne; la classe ha attraversato un periodo di difficoltà sul piano dei rapporti personali, dovuto all'inserimento di nuovi studenti che, all'inizio, si è dimostrato difficile; in seguito, tuttavia, gli alunni sono stati capaci di ricomporre le fratture e raggiungere un buon equilibrio.*

Metodo di studio e raggiungimento degli obiettivi didattici *Il livello della classe è globalmente discreto. Gli studenti sono dotati di un'adeguata autonomia nello studio e per la maggior parte delle materie è acquisito un buon metodo di studio; persistono alcune situazioni di difficoltà in alcune discipline da parte di qualche allievo.*

Osservazioni sulle dinamiche relazionali della classe *(collaborazione, socializzazione e partecipazione al dialogo educativo, capacità di lavorare in gruppo, impegno e autonomia di lavoro etc.) La partecipazione al dialogo educativo e l'impegno sono stati globalmente discreti. La classe è stata adeguatamente collaborativa e coesa sul piano dei rapporti personali, con significative eccezioni nella prima parte dell'anno (situazione poi rientrata, come già detto). Buona la capacità di lavoro in gruppo. Discreta la collaborazione fra i due rami della classe articolata, anche se in questo caso il risultato non è stato il migliore possibile: il gran numero di nuovi studenti in entrambi gli indirizzi e l'esiguità delle ore nelle quali la classe articolata era riunita hanno reso più difficoltosi l'interazione e il lavoro in comune.*

3. Attività didattica svolta sulla classe

3.1. Obiettivi, metodologie e strategie utilizzate sulla classe

Il consiglio di classe ha improntato la sua azione didattica sulla classe sulla base di quanto riportato nel **piano formativo di classe** elaborato all'inizio dell'anno scolastico e che viene qui allegato (**Allegato n.1**)

Osservazioni rispetto a quanto è riportato nel piano formativo di classe iniziale:

L'unità di apprendimento interdisciplinare *Break even analysis* è stata svolta dalle sole docenti di Economia Aziendale e Matematica.

3.2. Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico

Modalità e tempi:

Il recupero è stato affidato allo studio individuale oppure in itinere; i tempi sono stati quelli concordati a livello di istituto.

Osservazioni:

Tenuto conto delle particolari esigenze legate ad un corso serale il recupero è stato favorito tramite più numerose occasioni di verifica e tempi più lunghi rispetto a quelli concordati per i corsi regolari diurni.

3.3. Macro-argomenti trasversali realizzati

N.	Titolo	n. ore
1	Break even analysis	5
2	...	
...	...	

3.4. Prove disciplinari per classi parallele svolte

N.	Titolo	n. ore
1	Prima simulazione della prima prova dell'Esame di Stato	5
2	Seconda simulazione della prima prova dell'Esame di Stato	5
...	Prove di matematica su statistica e probabilità	2

3.5. Attività integrative svolte - Viaggi e visite d'istruzione

Partecipazione all'incontro "Il linguaggio dei sogni" tenuto il 28 novembre 2017 dal dottor Paolo Mombelli.

3.6. Moduli C.L.I.L.

Poiché nessuno dei docenti del Consiglio di Classe possiede i requisiti minimi richiesti per l'insegnamento curricolare in lingua straniera nelle materie caratterizzanti, non sono stati svolti moduli C.L.I.L.

3.7. Stage/alternanza scuola lavoro

Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti, il relativo regolamento, emanato con D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, disciplina l'assetto didattico suddiviso, come è noto, in due livelli, il secondo dei quali è articolato in tre periodi didattici. Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai DD.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche.

4. Metodi e strumenti – verifica e valutazione - criteri per l'attribuzione del credito scolastico

4.1. Metodi e strumenti

Per ogni disciplina sono indicati sinteticamente le metodologie, gli strumenti		I T A L I A N O	S T O R I A	EC AZIEN DALE	D I R I T T O	EC POLI TICA	MATE MATICA	I N G L E S E	S P A G N O L O
METODI	Lezione frontale	F	F	F	F	F	F	F	F
	Lezione guidata	F	F	F	F	F	F	F	F
	Lavoro di gruppo		S	F			S	S	S
	Relazioni								
	Prove di comprensione e del testo	F		S				S	S
	Recupero intracurricolare	S	S	S	S	S	S	S	S
	Potenziamento	S		S	S		S	S	S
VERIFICA	Interrogazione	F	F	F	F	F	S	S	S
	Tema o problema	F	F	S			S		
	Prove strutturate							S	S
	Prove semistrutturate	S	S					S	S
	Questionario		S						
	Relazione								
	Esercizi/prove pratiche			F			F		
SPAZI	Laboratorio								
	Palestra								
MEZZI	Audiovisivi/strumenti multimediali	S	S	S	S	S			
	Integrazioni	S	S	S	F	F	F		
	Indicazioni bibliografiche	S	S	S	S	S			
	Libro di testo	F	F	F	F	F	S	F	F

Legenda: **F** = frequentemente

S = saltuariamente

4.2. Verifica e valutazione

Le attività di verifica sono avvenute mediante **prove scritte** (in numero minimo di 2 nel primo periodo e di 3 nel secondo), **prove pratiche, interrogazioni orali e/o test scritti** (in numero di 2, mediamente, per periodo/quadrimestre), relazioni personali e approfondimenti critici degli alunni.

Le valutazioni sono da riferirsi ai due periodi:

- primo periodo: settembre – dicembre;
- secondo periodo: gennaio-giugno.

La scala di valutazione utilizzata è stata quella da 1 a 10.

Criteri comuni del Consiglio di Classe per la valutazione Corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

VOTI	GIUDIZIO	INDICATORI
1	Nulla	Prestazioni ed abilità non rilevabili per un rifiuto esplicito o implicito delle attività proposte
2	Molto Scarso	Mancanza di minimi indicatori
3	Scarso	Conoscenze del tutto inadeguate e confuse e/o gravi difficoltà espositive; difficoltà nell'analisi-sintesi e rielaborazione dei contenuti
4	Gravemente Insufficiente	Conoscenze frammentarie e superficiali, difficoltà espositive, scarsa capacità di analisi-sintesi dei contenuti.
5	Insufficiente	Conoscenze superficiali improprietà di linguaggio, qualche errore nella applicazione autonoma delle conoscenze minime, capacità di analisi e sintesi parziali e imprecise, difficoltà nella gestione di semplici situazioni nuove.
6	Sufficiente	Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite, sufficiente competenza comunicativa; esposizione semplice, autonomia nell'applicazione delle conoscenze minime, capacità di analisi e sintesi delle informazioni e rielaborazione dei contenuti con l'apporto di una guida nelle prestazioni più difficili.
7	Discreto	Conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta, autonomia nell'applicazione delle conoscenze minime, accettabili capacità di analisi e sintesi delle informazioni e di gestione di semplici situazioni nuove.
8	Buono	Conoscenza completa ed approfondita, buona competenza comunicativa, capacità di analisi-sintesi completa e coerente, capacità di compiere qualche approfondimento autonomo effettuando, seppur con imprecisioni correlazioni.

9	Ottimo	Conoscenze complete, coordinate e ampliate; fluidità espositiva e buona competenza comunicativa; padronanza delle capacità di analisi-sintesi, rielaborazione autonoma, completa ed approfondita dei contenuti in modo approfondito i contenuti.
10	Eccellente	Conoscenza completa, approfondita ed ampia dei contenuti; esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato; applicazione autonoma, corretta e talvolta originale delle conoscenze anche a problemi più complessi; capacità di rielaborazione e approfondimento autonome e critiche.

4.3. Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico su proposta del Collegio Docenti

Il credito scolastico, quale espressione del grado di preparazione complessiva del singolo alunno, tiene conto di:

- profitto;
- assiduità della frequenza scolastica,
- interesse e partecipazione al dialogo educativo in classe;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola;
- lavoro di ricerca
- eventuali crediti formativi.

Criteri di attribuzione del credito formativo

- esperienza formativa qualificata acquisita al di fuori della scuola di appartenenza che incida sulla formazione dello studente e favorisca la sua crescita umana, civile e culturale;
- documentazione dell'esperienza;
- coerenza con il tipo di corso;
- omogeneità con i contenuti tematici del corso.

Esperienze ritenute valide ai fini dell'attribuzione del punteggio:

- stage, tirocini formativi ed esperienze di lavoro espletati nell'ultimo triennio;
- approfondimento e ampliamento dei contenuti tematici del corso nella loro concreta attuazione;
- esperienze di volontariato;
- attività sportiva continuativa a livello agonistico;
- esperienza in campo artistico e culturale-frequenza al conservatorio;
- approfondimento e ampliamento dei contenuti tematici del corso nella loro concreta attuazione

TABELLA PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
(ai sensi del D. M. del 16/12/2009 n. 99)

MEDIA DEI VOTI	Credito scolastico - Punti		
	classe 3 [^]	classe 4 [^]	Classe 5 [^]
M=6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

5. Simulazioni prove d'esame e indicazioni per la terza prova

5.1. Tipologia, tempi e modalità di svolgimento delle prove simulate

(con indicazione struttura, durata e discipline coinvolte)

Sono state svolte due simulazioni per ciascuna delle tre prove dell'Esame di Stato. Per le simulazioni di prima e seconda prova il tempo a disposizione è stato di cinque ore per ciascuna prova.

Per la simulazione di terza prova è stata scelta la tipologia B (quesiti a risposta singola). Le materie coinvolte sono state Diritto, Economia Politica, Inglese, Matematica. Il tempo di ciascuna simulazione è stato di due ore.

Si forniscono in allegato i testi delle prove finora svolte (**Allegato n. 2**)

5.2. Griglie di valutazione e indicatori per la valutazione delle prove

In allegato (**Allegato n. 3**) si forniscono le griglie correttive per la prima, seconda e terza prova utilizzate durante l'anno, nonché una griglia utilizzata/suggesta per la valutazione del colloquio.

Si riporta inoltre una tabella indicativa di corrispondenza tra voti in decimi, in quindicesimi e in trentesimi.

GIUDIZIO	VALUTAZIONE in:		
	Decimi	15esimi	30esimi
Negativo	1	1	1-3
	2	2-3	4-7
Insufficienza molto grave	3	4-5	8-10

Insufficienza grave	4	6	11-12
	4,5	7	13-15
Insufficiente	5	8	16-17
	5,5	9	18-19
Sufficiente	6	10	20-21
	6,5	11	22-23
Discreto	7	12	24-25
Buono	8	13	26-27
Ottimo	9	14	28-29
Eccellente	10	15	30

5.3. Costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte

Per la definizione di tali aree ci si attiene a quanto stabilito nel Decreto Ministeriale n. 319 del 29 maggio 2015.

6. Convalida del Documento da parte del Consiglio di classe

Il consiglio di classe della 5^A AFM Serale

<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
prof.ssa Paola Brunelli	
prof.ssa M. Inmaculada Català Costa	
prof. Michele Di Lorenzo	
prof.ssa Sabina D'Introno	
prof.ssa Romina Losio	
Prof. Fabio Vitale	

Letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 11/05/2018

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

prof. _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Ermelina Ravelli

Allegati:

- Progetto formativo iniziale di classe (Allegato n.1)
- Testi delle simulazioni di prova d'esame svolte (Allegato n.2)
- Griglie di valutazione delle singole prove d'esame (Allegato n.3)

ALLEGATI

al documento del Consiglio di classe

ANNO SCOLASTICO 2017 / 2018

**SCHEDA DI
PROGRAMMAZIONE
ATTIVITÀ EDUCATIVE
E DIDATTICHE**

CONSIGLIO della CLASSE V A Serale

Indirizzo:

AFM

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano	Sabina D'INTRONO
Storia	Sabina D'INTRONO
Economia Aziendale	Paola BRUNELLI
Inglese	Fabio VITALE
Spagnolo	Maria Inmaculada Català Costa
Matematica	Romina LOSIO
Diritto	Michele DI LORENZO
Economia Politica	Michele DI LORENZO

Data di approvazione: 14/11/2017

DESCRIZIONE DEL PROFILO DELL'INDIRIZZO (desunto dalle linee guida o dalle indicazioni nazionali)

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nell'ambito dei macrofenomeni economici, nazionali ed internazionali, della disciplina civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendale afferenti l'organizzazione, la pianificazione, la programmazione, l'amministrazione la finanza e il controllo, degli strumenti di mercato e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche, al fine di contribuire sia all'innovazione che al miglioramento dell'impresa in un contesto anche internazionale.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, il cui gruppo originario è stato integrato dall'ingresso, nel corrente anno scolastico, da tre ripetenti, provenienti dalla quinta serale del decorso 2016/17 e da un gruppo di allievi provenienti da altre scuole e/o altri percorsi formativi, appare sufficientemente coesa e attenta al dialogo educativo. Il metodo di studio appare compiutamente acquisito solo da una parte della classe, mentre persistono alcune difficoltà per un piccolo numero di studenti.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE					
Alunni iscritti	n. 19	Maschi	n. 11	Femmine	n. 8
Promossi a giugno	n. 7	Ripetenti	n. 3	Diversamente abili	n. 0
Provenienti da:	• altre sezioni:		n. 0	• da altri indirizzi:	n. 1
	• da altri istituti:		n. 4	• da altra nazionalità:	n. 2

Casi particolari riferiti al singolo allievo o all'intera classe: Si rimanda ai fascicoli personali degli studenti

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO
DURANTE

L'ANNO SCOLASTICO (le indicazioni qui riportate dovranno essere coerenti con quelle espresse dal Collegio dei docenti)

Modalità e tempi

Lettura, analisi, sintesi di testi delle varie discipline; rielaborazione scritta e orale dei contenuti fondamentali; elaborazione e interpretazione di schemi, grafici, diagrammi, tabelle; consultazione documenti; risoluzione di problemi ed esercizi; produzione di testi orali e scritti in lingua straniera.

IL RECUPERO VERRA' EFFETTUATO DURANTE LE ATTIVITA' CURRICULARI, SECONDO LE NECESSITA' CHE SI EVIDENZIERANNO. SI CONCORDERANNO CON GLI ALUNNI ALCUNI MOMENTI DI POTENZIAMENTO DURANTE LE ORE IN CUI I DOCENTI SONO A DISPOSIZIONE. SI RIMANDA, A QUESTO PROPOSITO, AL CALENDARIO DEI RECUPERI E ALLE SINGOLE PROGRAMMAZIONI DEI DOCENTI

OBIETTIVI TRASVERSALI (comportamentali e cognitivi)

(con riferimento alla documentazione sulle abilità specifiche inviata alle scuole)

COMPORAMENTALI

- collaborazione e socializzazione all'interno del gruppo (come coinvolgimento di tutti gli alunni alle iniziative educative);
- scolarizzazione: rispetto delle norme, conoscenza delle competenze degli organi collegiali e partecipazione costruttiva ai medesimi;
- sviluppo della capacità di autocontrollo e di autonomia operativa.
- sviluppo dell'attitudine al lavoro d'équipe.
- Formazione umana, sociale e culturale attraverso il contratto con civiltà e costumi diversi dai propri che porti al rispetto di moralità di essere diverse dalle nostra

COGNITIVI

- Potenziamento delle seguenti capacità:
- analisi e sintesi;
- formulazione e motivazione adeguata di giudizi autonomi e personali;
- utilizzo autonomo di schemi e strumenti logici acquisiti;
- autonomia metodologica di studio;
- utilizzo del linguaggio nella varietà delle forme e delle funzioni;
- collegamento tra ambiti differenti dalla realtà umana;
- utilizzo e confronto fra differenti metodi di ricerca e di interpretazione del reale. Sviluppo delle competenze di base previste negli ordinamenti vigenti

Per gli obiettivi disciplinari specifici, declinati per assi, si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti e alla tavole di programmazione allegate

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento:

- Lettura, analisi, sintesi di testi di vario genere;
- rielaborazione scritta dei contenuti fondamentali;
- elaborazione e interpretazione di schemi, grafici, diagrammi, tabelle;
- attività di ricerca bibliografica e monografica;

- consultazione di documenti;
- risoluzione di problemi ed esercizi.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
<i>da acquisire al termine di ciascun periodo (I biennio–II biennio e V anno) trasversalmente ai quattro assi culturali. Indicare quelle da perseguire sulla classe attuale in base a quanto stabilito nelle riunioni per indirizzo</i>	
C1- Imparare ad imparare	
• Organizzare il proprio apprendimento	X
• Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio	X
• Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie	X
C2-Progettare	
• Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro	X
• Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità	X
• Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti	
C3- Comunicare	
• Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità	X
• Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.	X
• Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	X
C4- Collaborare e partecipare	
• Interagire in gruppo	X
• Comprendere i diversi punti di vista	X
• Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità (autocontrollo)	
• Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	X
C5-Agire in modo autonomo e consapevole	
• Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale	X
• Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni	
• Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni	X
• Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità	X
C6-Risolvere problemi	
• Affrontare situazioni problematiche	X
• Costruire e verificare ipotesi	X
• Individuare fonti e risorse adeguate	X
• Raccogliere e valutare i dati	X
C7-Individuare collegamenti e relazioni	
• Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo	X
Acquisire e interpretare l'informazione	
• Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi	X
• Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UdA) INTERDISCIPLINARI PREVISTE

I contenuti potrebbero essere scelti anche tra quelli proposti nelle Programmazioni di Dipartimento/Disciplinare o per indirizzo. Es. accoglienza classi prime, alternanza ecc.

N.	Titolo	Discipline coinvolte	Modalità di verifica	Periodo
	Break even analysis	Economia aziendale, matematica, inglese	Verifiche nelle singole discipline	Febbraio - Marzo

PROVE INTERDISCIPLINARI PREVISTE

N.	Tipologia o argomento	Discipline coinvolte	Periodo	Durata in ore
1	Simulazione prima prova	Italiano	Marzo-Aprile	5
2	Simulazione seconda prova	Economia Aziendale	Marzo-Aprile	5
3	Simulazione terza prova	Materie non coinvolte in prima e seconda prova	Marzo-Aprile	2

PIANI EDUCATIVI PERSONALIZZATI

Sono previsti n. 3 P.D.P. n. 0 P.E.I. *(vedasi fascicoli riservati degli studenti)*

C. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

GRIGLIE COMUNI DI OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Si fa riferimento alle griglie di comparazione fra voti e giudizi e di valutazione del comportamento presenti nel POF e alle griglie e modalità elaborate dai singoli Dipartimenti.

STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LE VERIFICHE SCRITTE E ORALI

Metodi

Il Consiglio di classe individua i seguenti metodi comuni a tutte le discipline (*sono indicate a fianco di ciascuna metodologia le discipline per le quali verrà eventualmente utilizzata*):

- lezione frontale: tutte
- discussione: tutte
- lezione dialogata: tutte
- esercitazioni scritte: tutte
- esercitazioni orali: tutte
- esercitazioni pratiche: nessuna
- lezione multimediale: spagnolo, italiano e storia
- *cooperative learning*: italiano e storia, inglese e spagnolo

I docenti avranno cura di programmare il lavoro domestico degli studenti in modo tale che, per ciascuna disciplina, esso non sia superiore, mediamente, al 100% delle ore settimanali previste dal quadro orario per la disciplina stessa; tale impegno è da intendersi riferito ad un lavoro svolto dagli studenti con la necessaria serietà e continuità.

Strumenti di verifica

La verifica dell'acquisizione delle competenze sarà condotta con i seguenti strumenti (*sono indicate eventualmente a fianco di ciascuno strumento le discipline per le quali verrà utilizzato*):

prove scritte: tutte

- prove orali: tutte le discipline
- test: tutte le discipline
- prove grafiche: nessuna
- prove pratiche: nessuna

Modalità di verifica

Relativamente alle modalità di verifica i docenti del Consiglio di classe assumono i seguenti impegni:

Prove scritte settimanali massimo 5 Prove scritte giornaliere: fino a 2.

Modalità di valutazione

La valutazione sarà condotta con il riferimento ai seguenti criteri:

- Metodo di studio

- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Conoscenze acquisite
- Competenze acquisite
- Situazione personale
- Altro

D. ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

	Descrizione	Periodo	Referenti
Visite didattiche (Uscite max di 1 giorno)	N U L L A		
Viaggio d'istruzione	N U L L A		

Scambi o culturale	N U L L A		
Stage/ Alternanza	N U L L A		
Progetti specifici	N U L L A		
Corsi di Recupero	<i>In itinere</i>		
Corsi di Approfondimento	<i>In itinere</i>		
Interventi in preparazione agli esami di stato	<i>Vedasi il punto D</i>		

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
(Prof.ssa Sabina D'Introno)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Ermelina Ravelli

